



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 7 novembre 2011 (08.11)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0278 (COD)**

**15996/1/11
REV 1 ADD 1**

**CODEC 1794
ECOFIN 714
UEM 308**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A" RIVEDUTA

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Comm.: 14498/10 ECOFIN 584 UEM 275 CODEC 960

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'effettiva applicazione della sorveglianza di bilancio nell'area dell'euro **(prima lettura)**
- Adozione dell'atto legislativo (AL + D)
Dichiarazione

Dichiarazione della Commissione

Entro la fine del 2011, la Commissione intende presentare al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'istituzione di un sistema di emissione comune di titoli sovrani europei (euroobbligazioni) con responsabilità in solido, in linea con l'articolo 13, paragrafo 4, del regolamento relativo all'esecuzione della sorveglianza di bilancio nell'area dell'euro. Le euroobbligazioni sono intese a rafforzare la disciplina di bilancio e a consolidare la stabilità nell'area dell'euro attraverso i mercati nonché, avvalendosi dell'aumento delle liquidità, a garantire che gli Stati membri che beneficiano delle migliori condizioni di credito non siano danneggiati dall'innalzamento dei tassi d'interesse. La relazione sarà corredata, se del caso, di proposte legislative.

Nell'ambito della sua prima relazione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione del presente regolamento, come previsto all'articolo 13, la Commissione intende riesaminare il funzionamento di ogni meccanismo successivo al meccanismo europeo di stabilità finanziaria e al fondo europeo di stabilizzazione finanziaria durante il periodo di riferimento della relazione. Tale riesame valuterà il contributo di tale meccanismo alla salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro nel suo complesso, al rafforzamento della disciplina di bilancio tra gli Stati membri e al miglioramento della governance economica e del coordinamento a livello dell'Unione. Essa valuterà inoltre l'efficacia delle misure istituzionali che disciplinano il meccanismo di cui sopra e valuterà i possibili benefici in termini di efficacia, efficienza e responsabilità delle diverse misure istituzionali.
